ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA
Via Fonda, 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165
C.M. PIIC84200N C.F. 90032000508
COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it
http://www.icsvolterra.edu.it

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Strumenti d'intervento per alunni in area BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

INDICE

1. Premessa
2. Finalità
3. Struttura del PAI
4. Destinatari
5. Dati di contesto
6. Offerta Formativa riferita all'integrazione delle diversità
7. Strumenti e documentazione presenti nella scuola
8. Soggetti coinvolti nelle prassi inclusive d'Istituto
9. Organizzazione scolastica inclusione
10. Progetto integrazione alunni stranieri
11. Analisi dei punti di forza e criticità
12. Azioni per l'a.s. 2024/2025

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Volterra ha esperienza pluriennale relativa all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine, anche dovuti a svantaggi socio culturali e linguistici. Da anni opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Negli ultimi anni, anche nel nostro Istituto, sono presenti tra la popolazione scolastica studenti ad alto potenziale intellettivo, per i quali come da n*ota Miur n. 562 del 3 aprile 2019,* occorre porre attenzione.

La finalità dell'Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale in fatto di apprendimento, attraverso una **DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA**. Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono, dando a ciascun alunno/a il supporto personalizzato per affrontare il percorso dell' "impararare per imparare".

2. FINALITÀ

Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco

1. tutti i bambini possono imparare;
2. tutti i bambini sono unici e diversi;
3. la diversità è un punto di forza;
4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

3. STRUTTURA DEL PAI

Il PAI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

Il PAI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni.
Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASL, Servizi Sociali, esperti esterni), coordinati tra loro attraverso un intreccio di azioni, al fine di promuovere percorsi inclusivi all'interno della scuola.
Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, dall'applicazione programmatica, ai momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso. I punti di forza e debolezza che possono emergere nelle azioni programmate e verificate dovranno essere spunto di riflessione, modellamento e cambiamento delle criticità in un'ottica costante di miglioramento della nostra offerta formativa.

4. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con BES (Legge 27/12/2012)
- alunni plusdotati
- alunni adottati
- alunni stranieri

5. DATI DI CONTESTO

ANALISI DELLA SITUAZIONE SCOLASTICA

	a.s. 23/24	a.s.24/25
Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto Comprensivo Volterra anno scolastico	**n°**	
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**		
➢ **minorati vista**		
➢ **minorati udito**	1	1
➢ **Psicofisici**	27 (di cui 16 in gravità)	23 (di cui 12 in gravità) +

		2 in attesa di certificazione *
2. **disturbi evolutivi specifici**		
➢ **DSA**	27	18
➢ **ADHD/DOP/DC**	5	4
➢ **Borderline cognitivo**		
➢ **Altro (DS/DSL/DCM/...)**	27	24
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**		
➢ **Socio-economico**	x	x
➢ **Linguistico-culturale**	x	x
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	x	x
➢ **Altro**		
Totali	86	71 + 2*
% su popolazione scolastica	**11,5%**	**10%**

DOCUMENTI REDATTI NELL'AS 2023/2024	
N° PEI redatti dai GLO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	8+ 18 (stranieri)

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA- SPECIALISTI NELL'AS 2023/2024 alunni con BES	
CON GENITORI E/O SPECIALISTI PRIVATI	14
CON SPECIALISTI SANITA' PUBBLICA	38
CON SPECIALISTI SANITA' PUBBLICA E PRIVATI	8

6. OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITÀ

L'Istituto Comprensivo vuole offrire a tutti i suoi studenti un insegnamento produttivo, personalizzato ed individualizzato, attraverso le strategie più innovative. Nel PTOF di Istituto l'area INCLUSIVITÀ evidenzia un intervento importante del nostro istituto, in riferimento soprattutto alla formazione che si cerca di effettuare per il personale scolastico presente, sulla tematica e i vari interventi a riguardo, in base alla normativa vigente.

Alunni con disabilità in gravità

In base agli accordi tra scuola ASL area nord-ovest Zona Alta Val di Cecina e Comuni, si procede annualmente alla richiesta di assistenza specialistica per gli alunni certificati con Legge 104/92 art. 3 comma 3, come indica la normativa.

Alunni con disabilità *non in gravità*

Tutti gli alunni presenti nell'Istituto seguono la programmazione curricolare con adeguamenti, riduzioni e semplificazioni e con l'uso di metodologie specifiche e digitali innovative .

Alunni con BES

Alunni con BES con relazione clinica:

Sono alunni inseriti principalmente nei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, con certificazione sanitaria agli Atti con ADHD, DISTURBO DELLA CONDOTTA, DSA , DS, DNS e di altro tipo. Sono alunni seguiti dai Servizi UFSMIA e Servizio Sociale dell'ASL di zona ed anche da Specialisti privati, per i quali è attivata una collaborazione tra scuola e famiglia.

Alunni con BES senza relazione clinica:

Sono alunni a rischio insuccesso scolastico, pertanto il compito dell'Istituto in questo caso diventa più gravoso e i docenti, attraverso anche criteri oggettivi e metodologie diverse, osservano sistematicamente i loro percorsi, personalizzando l'attività in collaborazione con la famiglia ed avviando, se necessario, accertamenti clinici.
La scuola dell'infanzia ha inserito poi nei diversi plessi, bambini che sono seguiti da ASL o Centri Privati per diverse difficoltà, per alcuni di loro sono attivi momenti di confronto tra scuola – famiglia- specialisti.

Alunni con BES stranieri e NAI :

Nell'Istituto inoltre sono presenti alunni stranieri e alunni stranieri adottati, attenzionati nel loro percorso, con uno stretto contatto con le famiglie e con i servizi di riferimento.

Alunni ad alto potenziale

Sono i genitori i primi ad accorgersi delle potenzialità dei loro figli e spesso rivolgendosi agli specialisti in base a screening e valutazioni specifiche confermano le loro osservazioni. Gli specialisti solitamente rilasciano una relazione clinica nella quale evidenziano le caratteristiche del minore.

I genitori consegnano alla scuola la relazione clinica dalla quale si evince la necessità di adottare accortezze educativo-didattiche, trattando gli studenti come BES.

La scuola deve accogliere quanto richiesto dal genitore in base anche a tutte le direttive relative ai soggetti con bisogni educativi specialisti.

Così, a seguito dell'emanazione poi della nota Miur n. 562 del 3 aprile 2019, la riflessione ha portato molte istituzioni scolastiche a considerare tali alunni e studenti nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali. Tale prassi attua la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di responsabilità educativa.

Il nostro istituto, a seguito del nuovo scenario, attiva la procedura come da normativa, evidenziando che la strategia di intervento da assumere è rimessa alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti che, in presenza di eventuali situazioni particolari, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione anche se necessario formalizzato in un PDP.

7. STRUMENTI E DOCUMENTAZIONE PRESENTI NELLA SCUOLA

L'Istituto negli anni ha costruito una Biblioteca di sussidi ed ausili speciali per alunni disabili e con Bes, arricchita da Software e materiale strutturato specifico alle esigenze degli alunni che negli anni hanno frequentato l'ambiente.

La documentazione degli alunni BES è conservata agli Atti della scuola e AA si dedicano insieme alla FS area inclusione e alla collaboratrice del dirigente alla compilazione e agli aspetti burocratici richiesti dalla normativa scolastica. La suddivisione delle problematiche, tenendo conto della privacy anagrafica, è la seguente:

alunni disabili, alunni con bes certificati e non, alunni stranieri neo arrivati, alunni che necessitano di somministrazione farmaci in orario scolastico.

Sul Sito, in uno spazio specifico, sono inseriti tutti i documenti necessari per avviare percorsi integrati con la famiglia ed eventuali specialisti.

Sono presenti ormai da diversi anni:

- Vademecum per i docenti, anche di sostegno, che entrano nel nostro Istituto.
- Protocollo BES.
- Protocollo di Accoglienza Stranieri.

8. SOGGETTI COINVOLTI NELLE PRASSI INCLUSIVE D'ISTITUTO

A. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenza Specialistica	Attività individualizzate	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**no**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Personale ATA	Per gli aspetti burocratici	**sì**
Collaboratori scolastici	Per l'assistenza alla persona	**sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**sì**
Referente di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**sì**
Personale specialistico privato e pubblico	Consulenza alunni	**sì**
Docenti tutori		**sì**
***Logopedista esterna per progetto di Istituto**	Progetto	**sì**
***Psicologa esterna per progetto di istituto**	progetto	**sì**

*** Progetti di prevenzione organizzati con il supporto del personale specialistico dell'ASL di zona**

9. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA INCLUSIONE

Entro il mese di Novembre, in base alla normativa vigente, vengono redatti i PEI sulla base delle esigenze degli alunni, dopo un'attenta osservazione della situazione di partenza.
L'orario del docente di sostegno è formulato in base alle necessità dell'alunno e della classe di appartenenza.

Ogni team docente ha la documentazione necessaria per la stesura del percorso educativo – didattico annuale, consegnata nel mese di settembre al coordinatore di plesso, nel rispetto e tutela della privacy.
Per gli alunni disabili si effettuano i GLO di inizio anno con il Consiglio di Classe completo, e se necessario anche con la presenza del collaboratore scolastico.
Gli incontri GLO di verifica intermedia, se necessari, verranno richiesti dal c.d.c entro il mese di Febbraio.
Gli incontri GLO di verifica finale del PEI verranno svolti entro il mese di Giugno.
Per gli alunni con BES entro il mese di Novembre si effettuano incontri tra scuola, famiglie ed eventuali specialisti per la stesura dei PDP.

A. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
B. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	
C. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
D. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
E. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

10 . PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Attraverso il nostro PTOF si attivano per gli alunni stranieri i percorsi di accoglienza, laboratori di italiano L2, moduli di recupero disciplinare, progetti di intercultura, ecc.
Sono previsti momenti di monitoraggio e verifica del percorso personalizzato sia per gli alunni NAI che per alunni stranieri con Bisogni educativi speciali.
Tali azioni sono sintetizzate nel **Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri** che descrive in maniera analitica le procedure che l'istituto mette in atto in vari momenti dell'anno scolastico.
Per ogni alunno neoarrivato, in base ai bisogni e alle potenzialità, viene stilato un PDP strutturato in base ad una griglia di osservazione e un documento che esplica gli interventi da attivare.
Sul Sito Web dell'istituto si trova una sezione dedicata all**' INCLUSIONE** (attualmente in aggiornamento) nella quale i genitori possono trovare tutte le indicazioni offerte dall'istituto dal momento dell'iscrizione.

Finalità

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, il Collegio Docenti si propone di:
- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto
- Facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e sostenere nella fase di inserimento
- Favorire un clima di accoglienza
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata.

Valutazione degli alunni stranieri

Il Consiglio di Classe avrà cura di elaborare un percorso individualizzato per gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza iniziale o limitata della lingua italiana. Tale percorso individualizzato potrà anche contemplare la temporanea esclusione dal curricolo di alcune discipline (si fa riferimento alle discipline che presentano maggiori difficoltà a livello linguistico e alle lingue straniere). Verranno inoltre predisposte attività di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, in momenti curricolari.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano.
Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curricolari dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio.
Per tutti gli alunni stranieri il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione è opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

ALUNNI UCRAINI

Gli alunni già inseriti nelle classi continueranno il loro percorso, in base alle valutazioni dei docenti riguardo all'intervento educativo - didattico da integrare, con il percorso della classe. A tale proposito l'istituto in stretta collaborazione con le famiglie e il centro accoglienza del comune di Volterra e con i suoi educatori, ha avviato un dialogo costruttivo e costante per ciascun alunno/a.

I docenti seguiranno quanto dettato dalla normativa vigente attraverso distinti momenti formativi, mettendo in atto una vera e propria "pedagogia dell'emergenza" in modo da offrire risposte tempestive, se necessarie. Gli studenti che lo necessitano sono dotati di dispositivi, quali computer, per continuare il loro percorso scolastico ucraino.

11. PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

Tenendo conto dell'utenza scolastica, l'istituto continuerà a portare avanti quegli obietti previsti dal PTOF di istituto, dal RAV e dal PdM, seguendo le linee direttive nazionali e adattando il percorso alla personalizzazione ed individualizzazione di ciascun allievo, affinché tutti gli studenti abbiano pari opportunità didattico-educative.

Utile ancora la guida data dal NIV che, nella valutazione all'Istituto Comprensivo di VOLTERRA nell'anno scolastico 2016/2017, ha assegnato il massimo punteggio sull'INCLUSIVITÀ.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**x**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: Attenzione al piano della DAD come modalità organizzativa durante le emergenze, stilato dal nostro istituto					x
Altro: Metodologie sperimentate in DAD che saranno adottate anche come supporto all'attività didattica in presenza				x	
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Dal RAV d'Istituto

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Punti di forza

L'istituto è fortemente impegnato nell'accoglienza e nell'integrazione di alunni con bisogni speciali; per gli alunni in situazione di disabilità vengono adottate strategie didattiche finalizzate a sviluppare le potenzialità di ciascuno e vengono realizzati percorsi personalizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in collaborazione con le famiglie. Una equipe, coordinata dalla F.S., ha il compito di supportare

i colleghi e organizzare gli interventi che vedono la partecipazione di esterni. Viene svolta un'attenta osservazione, accompagnata da screening effettuati in collaborazione con specialisti, per individuare in maniera precoce disturbi dell'apprendimento e del linguaggio.
La scuola dell'infanzia è luogo ideale per affrontare tutti i percorsi di prevenzione e ciò lo stiamo attuando ormai da anni con la costante collaborazione dell'asl di zona. Per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo della scuola primaria si attiva un intervento di prevenzione secondaria su linguaggio, e sull' apprendimento, per le sezioni 4-5 anni e per le classi prime e seconde di scuola primaria.

Punti di debolezza

Spesso i docenti di sostegno con contratto a tempo determinato sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno sufficiente formazione sui bisogni degli alunni con BES ed in particolare degli alunni con disabilità.
Si registra una significativa presenza di alunni in difficoltà per i quali non è facile attivare un percorso personalizzato anche perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di disturbo specifico.
Per motivazioni diverse (ritardi da parte delle famiglie, lunghezza delle procedure ASL, ...) la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico ed è quindi necessario adattare ripetutamente il percorso educativo – didattico in atto.
Le maggiori difficoltà nell'apprendimento si riscontrano, oltre che negli studenti con BES, DSA e ADHD, anche negli alunni stranieri (arrivati all'inizio o durante l'anno scolastico), il cui numero è in aumento.

12. AZIONI PER L' A.S. 2024/2025

Si prevedono le seguenti azioni ipotizzate e già avviate nell'anno scolastico in corso,
Per i docenti:
- accoglienza nuovi docenti
- formazione docenti sull'inclusione (momenti di autoformazione)
- incontri rivolti al coordinamento delle attività
- supporto docenti

Per gli alunni:
- organizzazione di Laboratori Inclusivi, anche in orario extrascolastico
- laboratori di potenziamento-recupero-supporto alle attività didattiche dalla primaria alla secondaria di primo grado in orario scolastico e/o extrascolastico
- laboratori e moduli progettuali di orientamento

- continuità con l'extrascuola per un lavoro integrato formativo per ciascun alunno in difficoltà
- co-progettazione con famiglie e specialisti per percorsi personalizzati e individualizzati.

Progetti e percorsi :

- L'Istituto è inserito nel programma P.I.P.P.I predisposto dall'ASL NORD OVEST area Val d'Era - in collaborazione con altri istituti scolastici della zona Val di Cecina, in quanto individuati alunni, appartenenti a famiglie fragili e vulnerabili.
- L'istituto continuerà a far parte della Conferenza Zonale e delle azioni promosse dal CRED, in rete con gli istituti scolastici del territorio.
- L'istituto continuerà il percorso di prevenzione dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento in collaborazione con le logopediste dell'ASL di zona.
- L'istituto continuerà a collaborare con gli Enti preposti per l'inclusività.
- L'istituto continuerà a collaborare con Comuni, ASL, Società della Salute, per quanto riguarda l'assistenza specialistica, per la scelta di sussidi, ausili e arredi speciali per tutti gli alunni disabili che necessitano di particolari accorgimenti.

APPROVATO DAL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE IN DATA 27/06/2024

DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 28/06/2024